

USCITA
2 NOVEMBRE
2023

R. GOSCINNY **Asterix** A. UDERZO

Asterix e L'IRIS BIANCO

Testi di Fabcaro

Disegni di Didier CONRAD



panini COMICS

afnews.info - press release

COMUNICATO STAMPA

I CREATORI



Siamo nel 1959 d.C.

Lo sceneggiatore René Goscinny e il disegnatore Albert Uderzo sono sotto pressione. Devono creare una serie a fumetti originale ispirata alla cultura francese per il primo numero della rivista *Pilote* in uscita di lì a poche settimane. Chiusi nell'appartamento di Albert Uderzo, i due autori si scervellano per trovare un'idea in uno scambio di battute che è ormai diventato leggendario:

“Ricordami i periodi salienti della storia di Francia” dice René.

“Per cominciare, c'è l'era preistorica” risponde esitante Albert.

“No, già usata” ribatte l'amico.

“Che ne dici allora della Gallia e dei Galli?”

René afferra la palla al balzo e i lampi di genio si susseguono senza sosta. “In due ore era tutto fatto, deciso...”

racconterà in seguito.

È così che *Le avventure di Asterix il Gallico* debuttano il 29 ottobre 1959 nel primo numero di *Pilote*. Presto, tutta la Gallia è occupata dai Romani, dalla pozione magica, dai giochi di parole e da sibilline citazioni in latino. Tutta? Sì, tutta. All'insegna di indimenticabili momenti d'avventura e divertimento.



GLI AUTORI DEL 40° ALBO

FABCARO

Autore prolifico di fumetti e di romanzi, Fabrice Caro alias Fabcaro ha debuttato nel 1996. Tra le sue opere, possiamo ricordare *Le Steak haché de Damoclès* (2005), *La Bredoute* (2007), *On est pas là pour réussir* (2012). Il successo arriva nel 2015 con l'albo *Zai zai zai zai* che ottiene il Prix Landerneau BD "Coup de coeur", il Prix Ouest France Quai des Bulles 2015, oltre a numerosi altri riconoscimenti. L'albo è stato adattato in un film nel 2020 da François Desagnat. Nel 2016, Fabcaro scrive la sceneggiatura delle nuove avventure di Gai-Luron, disegnate da Pixel Vengeur (*Fluide Glacial*). Nel 2018 esce un'altra opera notevole, capace di fondere umorismo assurdo e satira sociale: *Moins qu'hier (plus que demain)*. Il suo romanzo *Le Discours* (2018) è stato adattato per il cinema da Laurent Tirard nel 2020. Nel 2021, ha pubblicato *Guacamole vaudou*, un fotoromanzo umoristico che ha per protagonista il comico Eric Judor.

DIDIER CONRAD

Didier Conrad è nato nel 1959 come Asterix. Il suo primo fumetto, *Jason*, viene pubblicato nel 1978. In seguito, Conrad si dedica all'animazione della parte superiore delle pagine della rivista *Spirou* insieme all'autore Yann, con il quale idea anche la serie leggendaria *Les Innommables*. Seguiranno numerose creazioni traboccanti di umorismo, come *Bob Marone* (1980), *L'Avatar* (1984), *Le piège malais* e *Donito* (dal 1991 al 1996) con Wilbur. Nel 1996, Didier Conrad si trasferisce a Los Angeles per lavorare allo sviluppo visivo e allo storyboard del lungometraggio d'animazione *La strada per Eldorado* (uscito nelle sale nel 2000), prodotto dalla DreamWorks. Due anni dopo, torna al fumetto con il seguito degli *Innommables* e prosegue la collaborazione con Wilbur per *Tigresse Blanche* (2005-2010), la serie *RAJ* (2007-2010) e *Marsu Kids* (2011-2012). Disegna le avventure dei Galli dall'albo *Asterix e i Pitti* (2013).

COME RICORDERETE...

All'inizio dell'anno, un vento di cambiamento sembrava soffiare tra gli Irriducibili Galli. Gli abitanti del villaggio, apparentemente in gran forma e armati di buoni propositi, impedivano ai nostri amici Asterix e Obelix di gustare in pace il loro cinghiale arrosto, a suon di proverbi e citazioni sibilline...



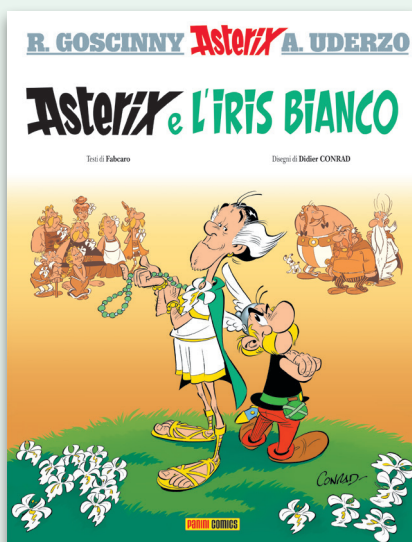
Qualche mese dopo, con l'arrivo della primavera, l'annuncio del titolo era accompagnato da una nuova illustrazione che raffigurava Abraracourcix col muso lungo e forniva un indizio: i nostri amici Galli sembravano turbati dagli effetti di una corrente di pensiero giunta da Roma, l'Iris bianco.

Asterix e L'IRIS BIANCO

ASTERIX®-OBELIX®-IDEFIX® / ©2023 HACHETTE LIVRE / GOSCINNY - UDERZO



L'IRIS BIANCO, UN SIMBOLO DEL PENSIERO POSITIVO



Fabcaro ci spiega il titolo dell'albo: "Cercavo un titolo che fosse nello spirito di Goscinny e Uderzo, i quali ricorrevano spesso a un oggetto fisico o un personaggio per riassumere il soggetto dell'albo (il paiolo, l'indovino, il grande fossato, lo scudo degli Arverni, il falchetto d'oro...). In questo caso, l'iris simboleggia la fioritura e la benevolenza.

Iris bianco è il nome di una nuova scuola di **pensiero positivo** arrivata da Roma, che comincia a diffondersi nelle grandi città, giungendo fino a Lutezia. Le truppe romane sono demotivate e Cesare decide che tale metodo può sortire un effetto benefico, specie sugli accampamenti dislocati intorno al celebre villaggio gallico. Ma i precetti della scuola esercitano la loro influenza anche sugli abitanti del villaggio che ne incrociano il cammino...

A metterla a punto è stato il personaggio principale della copertina, il medico degli eserciti di Cesare, il 'cattivo' di questa avventura che, non a caso, sfoggia un iris bianco."

Didier Conrad ci spiega la copertina: "Ho voluto mettere in risalto il nuovo personaggio principale, al centro e in primo piano. L'ho rappresentato schiena contro schiena con Asterix che gli rivolge uno sguardo beffardo, come a dire che non è tipo da farsi raggirare. Sullo sfondo, ho illustrato **la diversa reazione che il metodo dell'Iris bianco ha suscitato nei personaggi del villaggio**: da una parte ci sono quelli che se ne sono lasciati sedurre, dall'altra coloro che hanno espresso diffidenza e spirito critico".

L'iris bianco: un fiore molto particolare

di Laurence Gossart, docente di Belle Arti presso l'Université Paris I Panthéon-Sorbonne

Qual è la storia dell'iris?

Apparso nel Cretaceo, ovvero 80 milioni di anni fa, l'iris è un fiorellino che la storia ha caricato di grande valore. Presso gli antichi Egizi, per esempio, era associato soprattutto a Horus, il dio dell'alba e del tramonto.

Ma Iris era anche una divinità greca, benevola messaggera degli dei, la preferita di Era poiché recava spesso buone notizie. In greco, Iris è l'arcobaleno, che la dea percorreva quando doveva raggiungere la Terra. Di qui il nome, che riflette l'estensione cromatica del fiore. Esistono numerose varietà: d'acqua, pallida, siberica, germanica e la sua sottospecie, fiorentina.

Quest'ultimo tipo, di colore bianco, sembrerebbe essere quello più diffuso nell'antichità, in tutto il bacino del Mediterraneo, conosciuto prima presso i Greci e poi presso i Romani.

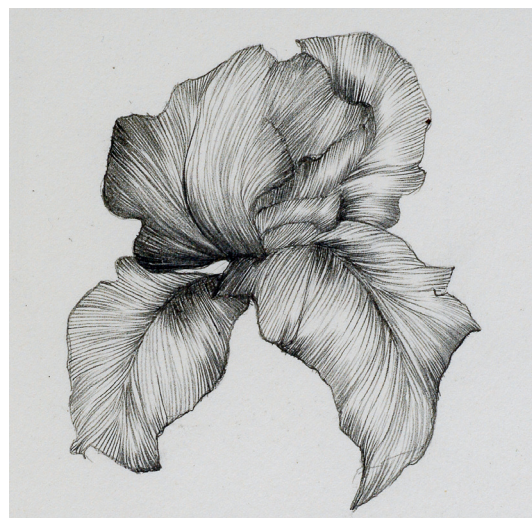
In che modo questi popoli l'hanno usato e qual è il suo significato?

Autentica pianta magica, l'iris possiede numerose proprietà benefiche e diversi significati simbolici.

Appartiene alla categoria di piante più ricercate per gli usi terapeutici nell'ambito dei rimedi naturali.

In Grecia, il fiore ornava le tombe in omaggio alla dea Iris, tra i cui compiti c'era quello di tagliare i capelli delle donne defunte prima di guidarle verso la loro ultima dimora.

I Romani, invece, vedevano nella rappresentazione dei petali il simbolo della saggezza, della fedeltà e del coraggio. Dea, donna e fiore, Iris è altresì l'incarnazione poetica della donna amata. Sinonimo di coraggio e di fedeltà, accresce la saggezza e la conoscenza.

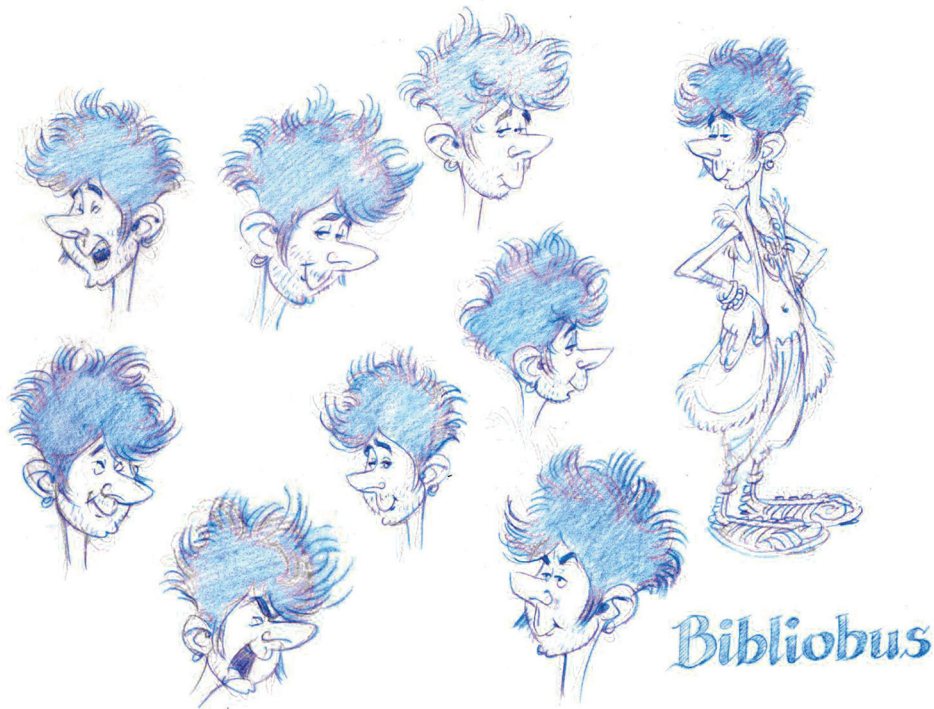


Songe blanc – estratto della serie Songes d'une vie d'Iris, 2019, 9,5x14 cm, mina di grafite su carta velina. Disegno di Laurence Gossart.

Il disegno della copertina e il titolo lo annunciano a chiare lettere: un nuovo personaggio è responsabile del cambiamento radicale verificatosi tra gli abitanti del villaggio quanto tra i Romani. Ma chi è veramente costui?

VITIUMVIRTUS: UN AMICO ANIMATO DA BUONE INTENZIONI!

All'inizio, Vitiumvirtus, medico capo degli eserciti di Cesare, doveva chiamarsi Bibliobus. Ma gli autori si sono presto resi conto che questo nome non rifletteva la sua vera natura.



ASTERIX®-OBELIX®-IDEFIX® / ©2025 HACHETTE LIVRE / GOSCINNY - UDERZO

Hanno allora optato per un nome che annunciasse esplicitamente la duplicità del personaggio:



* Vitiumvirtus!

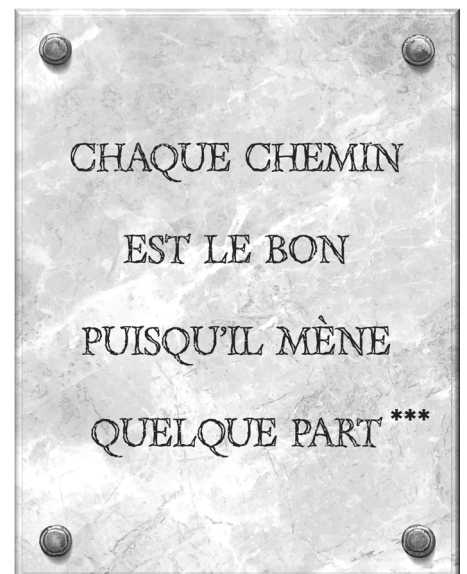
Capace di impartire insegnamenti in qualunque occasione e maestro nell'arte dell'inganno e della dissimulazione, **Vitiumvirtus è mosso da un solo scopo: entrare nelle grazie di Cesare e far conoscere il suo metodo in tutto il mondo.** E per questo è disposto anche ad asservire l'ultimo villaggio gallico che resiste ancora all'oppressore!



* COGLI CIÒ CHE A TE SI OFFRE, SE VUOI GODERE DEI BENEFICI...



** CHE IMPORTA ESSERE DAVANTI SE LA TUA ANIMA RESTA INDIETRO?



*** OGNI CAMMINO È BUONO NELLA MISURA IN CUI CONDUCE A UNA META

afnews.info - press release

Abbiamo chiesto agli autori in che modo hanno immaginato, costruito e dato vita a questo viaggiatore pittoresco, arrivato a diffondere le sue belle parole nel villaggio.

Qual è la personalità di Vitiumvirtus?

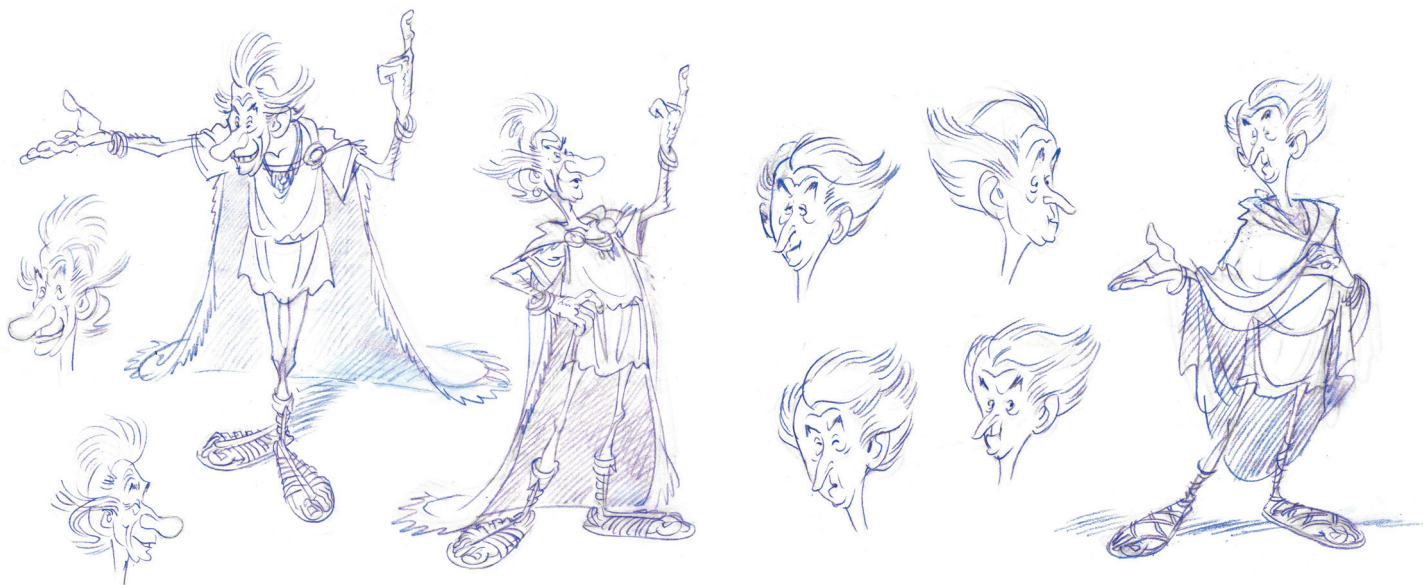
Fabcaro: Oltre a essere un pensatore, Vitiumvirtus è uno che **ama impartire insegnamenti**, il genere di persona che potrebbe dire: "Fate ciò che dico, non ciò che faccio". **Adora esprimersi per mezzo di citazioni e aforismi**, talvolta oscuri, ma in grado di suscitare l'impressione che dica cose profonde.



Primi studi

Per quanto riguarda l'aspetto fisico, a cosa vi siete ispirati?

Fabcaro: Ho immaginato un **uomo affascinante**, con un carisma innegabile, che esercita un **forte ascendente** sui suoi interlocutori sia sul piano fisico che su quello intellettuale. Con l'editore, abbiamo cercato dei riferimenti da passare a Didier, e ci siamo accordati su un personaggio più anziano o come si dice "con un po' di esperienza". Un bell'uomo con un'aura intellettuale. I modelli che abbiamo suggerito a Didier sono Bernard-Henry Lévy e Dominique de Villepin.



Lo sviluppo

Come ha fatto sue queste indicazioni, Didier, e quali sono stati i suoi suggerimenti?

Didier Conrad: Ho cominciato a lavorare al character design del personaggio partendo da queste indicazioni. Non volevo realizzare una caricatura in senso stretto, bensì prendere spunto dai suggerimenti di Fabcaro per creare un **personaggio singolare, affascinante e saggio** al tempo stesso, con la sua criniera di **capelli sale e pepe**.

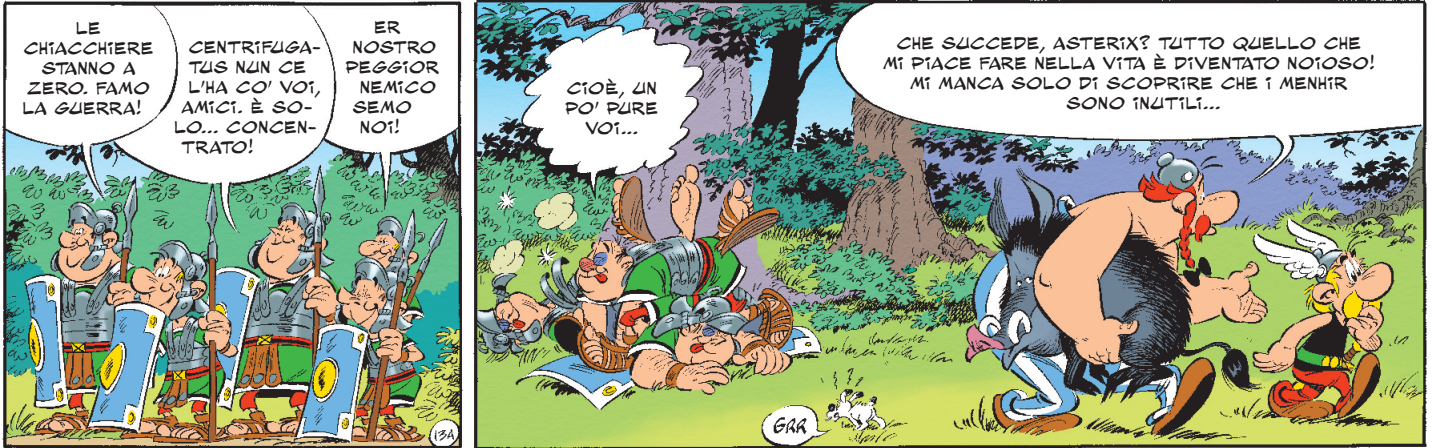
Ho anche lavorato sul suo abbigliamento per farne un Romano sui generis, che probabilmente ha viaggiato in giro per il mondo conosciuto per sviluppare il suo metodo. Mi sono anche ispirato al periodo Katmandu, al Flower Power e alle mode orientali per sottolineare il suo lato spirituale e ritrarlo come una sorta di guru ante litteram. Di qui la grossa collana che indossa, i braccialetti e naturalmente l'iris! Devo confessare che mi sono divertito molto a creare questo personaggio!



Il risultato finale

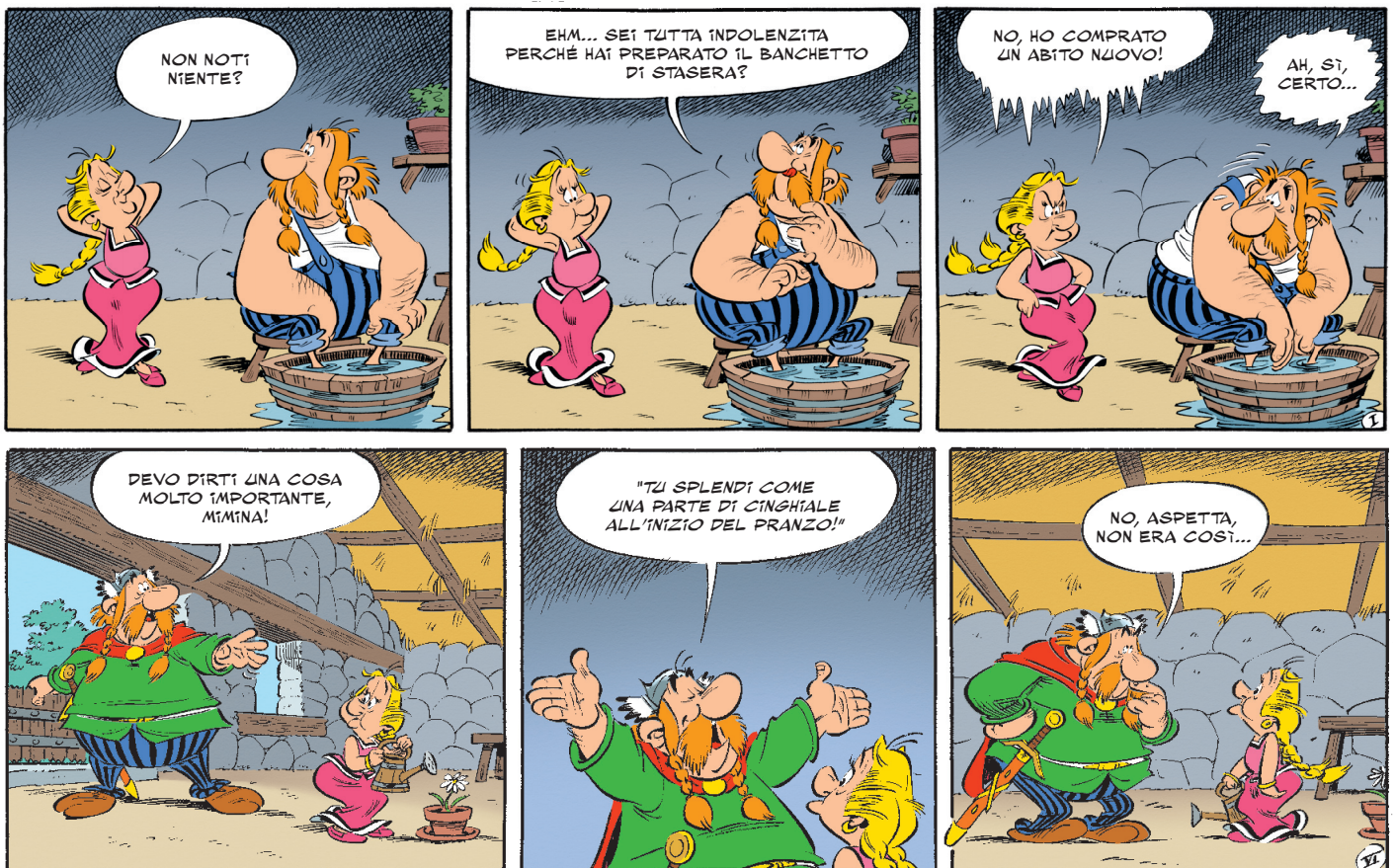
L'INFLUENZA DI VITIUMVIRTUS E LE CONSEGUENZE DELL'IRIS BIANCO

Praticare attività fisica regolare, mangiare meno cinghiale e più bacche e verdure, risolvere i conflitti col dialogo anziché con due sberle... Il metodo del pensiero positivo sviluppato da Vitiumvirtus non potrebbe essere più distante dallo stile di vita tanto caro ai nostri Irriducibili Galli, eppure riesce a fare subito colpo su una parte del villaggio, in particolare su Beniamina!



E così la tavola promozionale ideata da Fabcaro e Didier Conrad racconta, tra tenerezza e umorismo, la crisi di coppia vissuta da Abraracourcix e da sua moglie Beniamina.

Intenzionato a fare di tutto pur di compiacere l'amata, il valoroso veterano di Alesia deve però misurarsi con la propria scarsa dimestichezza in materia di sentimenti.



afnews.info - press release

ASTERIX®-OBELIX®-IDEEF® / ©2025 HACHETTE LIVRE / GOSCINNY - JDERZO



afnews.info - press release

Fabcaro: Ho sempre nutrito un affetto speciale per Abraracourcix e Beniamina. Lui è refrattario alla modernità, è il prototipo del macho e non si rende conto di ciò che dice. Ma dietro i suoi modi rozzi, c'è un uomo fragile, dipendente in tutto dalla moglie e innamorato perdutamente di lei. E poi, non mi sembra che la crisi di coppia sia mai stata approcciata in questo modo negli albi della serie. È un soggetto universale e insieme molto moderno, che m'interessava approfondire.

Didier Conrad: Tra i personaggi del villaggio che restano vittime del fascino di Vitiumvirtus, Beniamina è una di quelli che preferisco disegnare. Soprattutto quando si arrabbia! La moglie del capo ha infatti un bel caratterino e, quando è necessario, non esita a farsi rispettare a colpi di mattarello, cosa che però non le impedisce di essere anche estremamente romantica! Malgrado il carattere forte, le sue frustrazioni la rendono particolarmente vulnerabile alla filosofia dell'Iris bianco.

Disegnare i diversi moti d'animo di Beniamina è stato per me un vero piacere! Inoltre, nelle scene di tensione e di lite, la gestualità, le espressioni e anche i colori sono molto importanti in Asterix. Albert era molto bravo a infondere energia ed emozione quando serviva, per aggiungere un tocco di Commedia dell'Arte al fumetto.

L'ARTE DI CREARE UN ALBO DI ASTERIX

Immaginare, scrivere, sceneggiare, disegnare, inchiostrare e colorare un albo di Asterix non è un'impresa da poco. Soprattutto quando gli autori abitano esattamente a 8.578 chilometri uno dall'altro! Didier Conrad e Fabcaro ci raccontano il dietro le quinte della creazione gallica nonché della loro prima collaborazione.

1 La suddivisione delle tavole



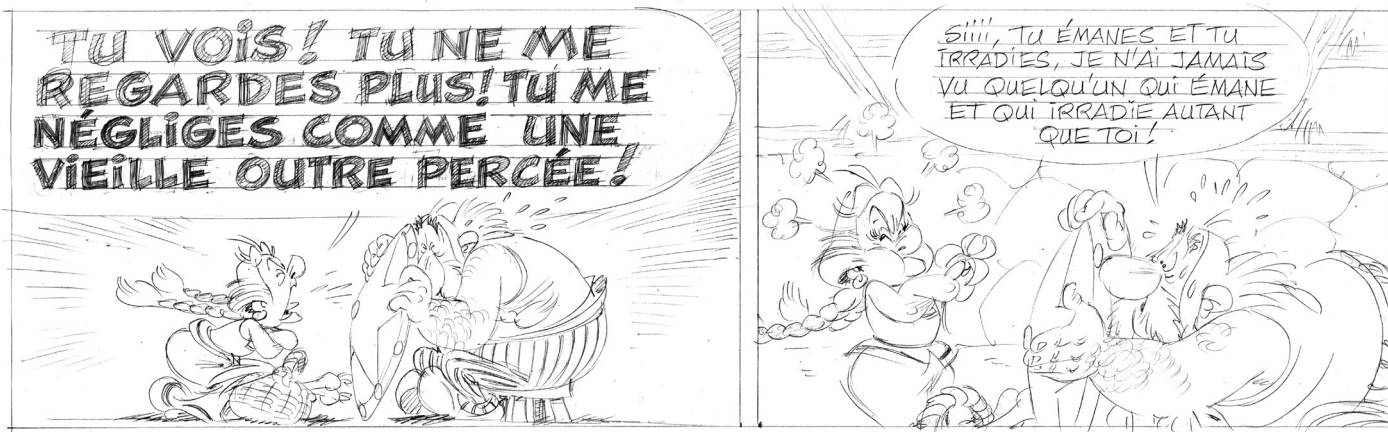
Fabcaro: La creazione di un albo è un lungo processo creativo, che passa attraverso diverse tappe. Una volta approvata la sinossi, la prima tappa consiste nell'inviare la suddivisione delle tavole con il testo insieme ad alcune indicazioni sulla posizione dei balloon. Come potete notare, in questa fase, pongo particolare cura all'espressione dei volti!

2 Il « rough »



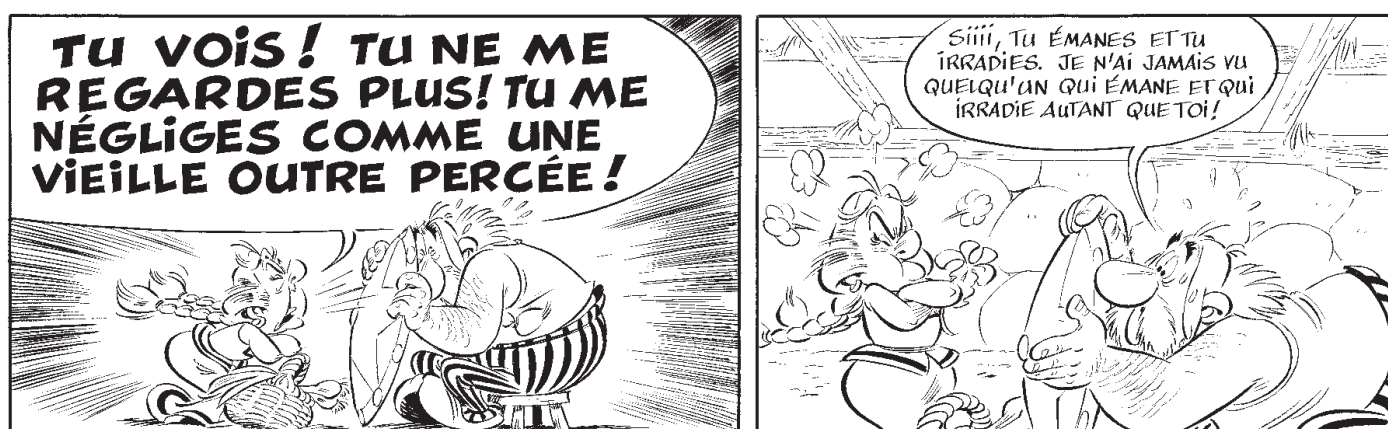
Didier Conrad: Partendo dagli schizzi di Fabrice, metto in scena la storia. Approfondisco i paesaggi e la gestualità dei personaggi, per dare vita alla scena. A differenza di un tradizionale albo di viaggio, in un albo ambientato nel villaggio ci sono poche novità da apportare sul piano grafico. Di conseguenza, mi concentro di più sull'espressività dei diversi personaggi. Una volta approvato il rough, posso dedicarmi alle matite.

3 Le matite



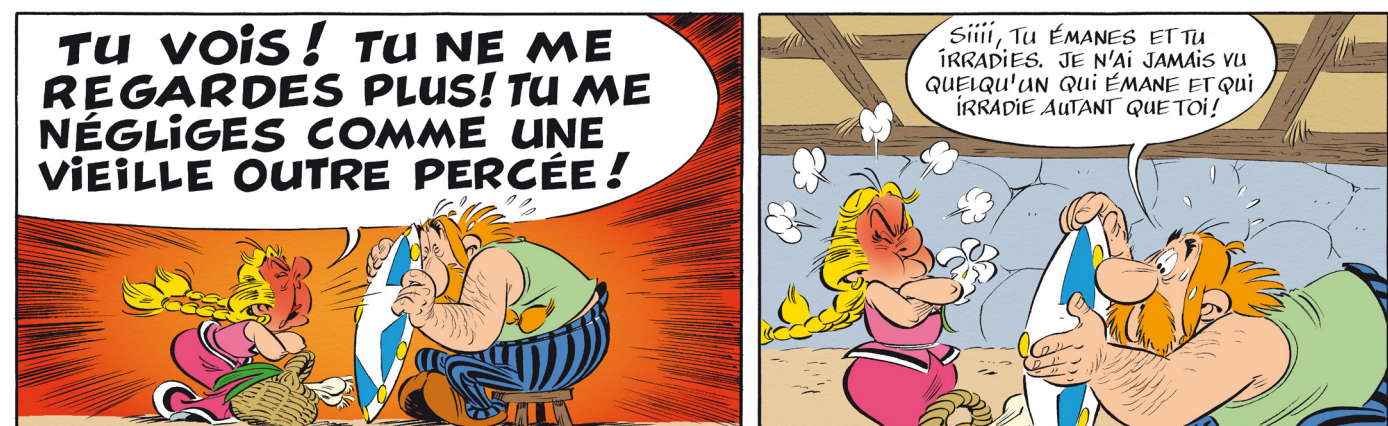
Fabcaro: Le matite finali di Didier permettono di fissare le pose di ogni personaggio e soprattutto la posizione dei testi. A questo punto, restano solo due tappe!

4 L'inchiostro



Didier Conrad: Quando le matite delle 44 pagine sono approvate, passo a inchiostrarle, munito del mio inchiostro di china e del mio pennello (Winsor e Newton serie 7, misura 0). Col tratto nero, l'azione acquista spessore e ulteriore leggibilità. La scena si inserisce in un paesaggio più complesso e ricco di dettagli. Oltre al testo, c'è anche la gag grafica. Qui, per esempio, non possiamo che provare compassione per Abraracourcix, il quale si prende una sonora strigliata!

5 Il colore

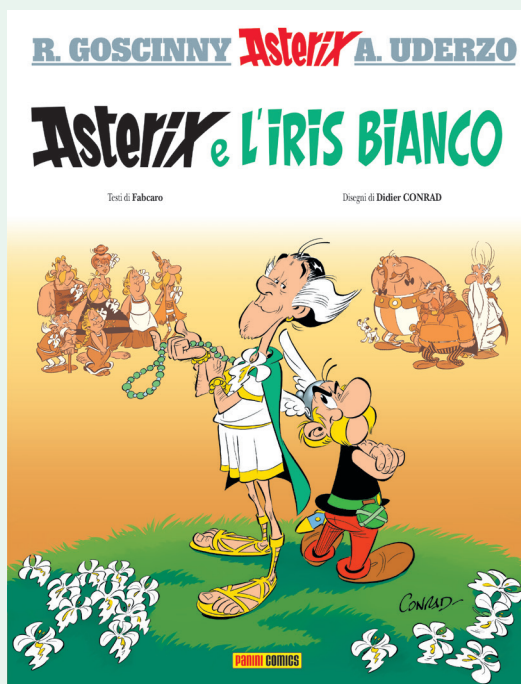


Didier Conrad: La tappa del colore si svolge in parallelo con quella delle chine. Io spedisco le tavole inchiostrate a Céleste Surugue, l'editore, che segue e supervisiona la realizzazione dei colori da parte del colorista, il talentuoso Thierry Mébarki.

Lo sapevate? Creare le 44 tavole dell'albo passando attraverso tutte queste tappe è un lavoro di lungo respiro che ha richiesto ben diciotto mesi!

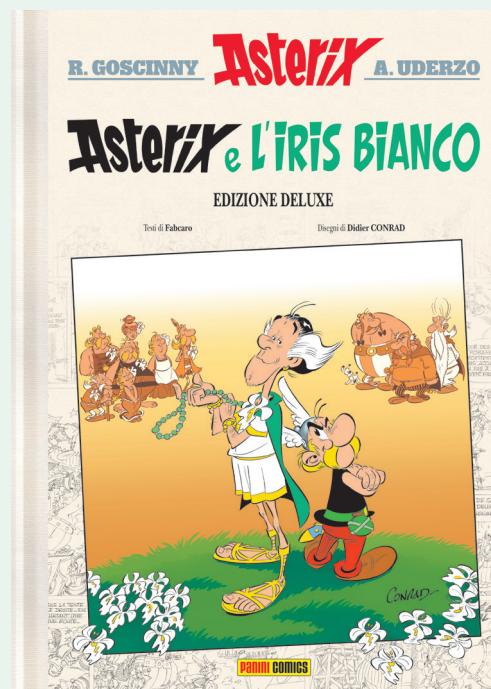
LE DIVERSE EDIZIONI

Edizione classica



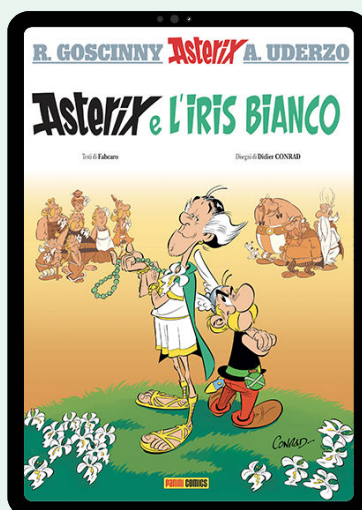
12,90 €
48 pagine
21,8 x 28,7 cm

Edizione deluxe



34,90 €
128 pagine, copertina rigida
con costa telata
25,7 x 36,5 cm

Edizione digitale

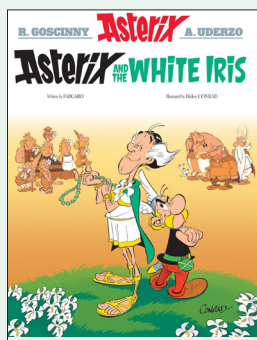


7,99 €
48 pagine in edizione digitale

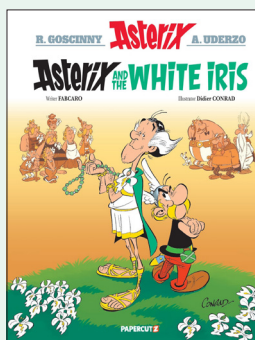
L'IRIS BIANCO NEL MONDO



Tedesco



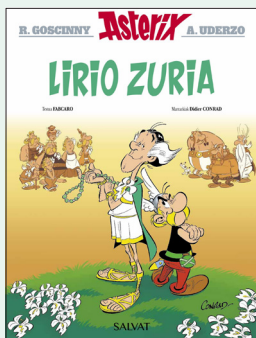
Inglese britannico



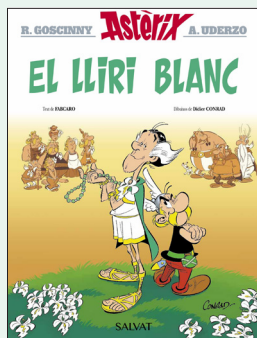
Inglese americano



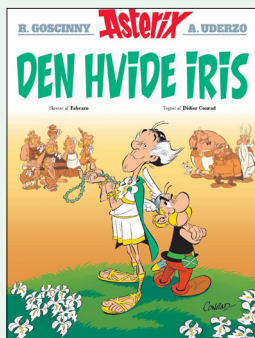
Asturiano



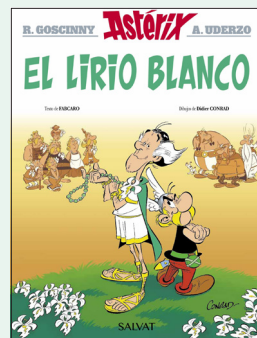
Basco



Catalano



Danese



Spagnolo



Finlandese



Galiziano



Greco



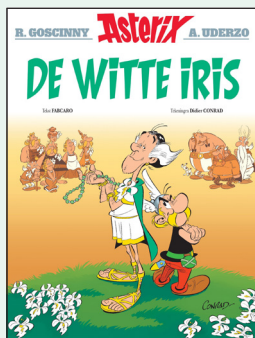
Francese



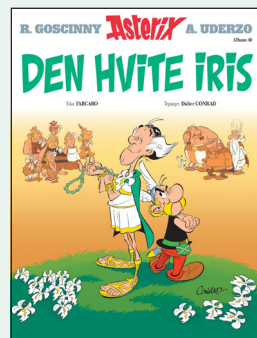
Messicano



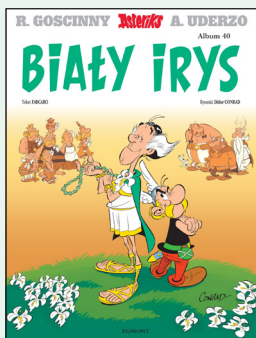
Mirandese



Olandese



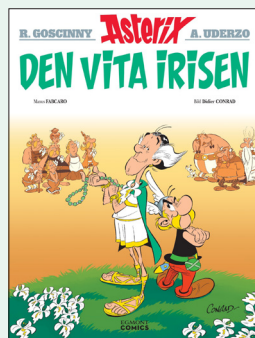
Norvegese



Polacco



Portoghese



Svedese

20
fra lingue
e dialetti
—
Tiratura
complessiva
di 5 milioni
di copie

afnews.info - press release

Asterix in numeri

5.000.000: tiratura dell'*Iris bianco* nel mondo.

20: numero di lingue e dialetti nei quali *L'Iris bianco* è stato tradotto per l'uscita simultanea.

440: numero di vignette dell'*Iris bianco*.

747: numero di balloon dell'*Iris bianco*.

40: per chi non è aggiornato, numero di albi delle avventure di *Asterix* pubblicati dal 1961.

393.000.000: numero di albi di *Asterix* venduti nel mondo dall'anno della sua creazione.

15.400: numero di vignette totali dei 40 albi.

65: età di *Asterix* nel 2024, un compleanno che sarà festeggiato a dovere!



ASTERIX®-OBELIX®-IDEFIX® / © 2023 HACHETTE LIVRE / GOSCINNY - UDERZO

afnews.info - press release

UFFICIO STAMPA

GOIGEST – goigest@goigest.com

Per maggiori informazioni:

 PaniniComics

 @panini_comics

 Asterix e Obelix

panini COMICS